

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **ETILE ACETATO**

Articolo numero: 3304060

Numero CAS:

141-78-6

Numeri CE:

205-500-4

Numero indice:

607-022-00-5

Numero di registrazione 01-2119475103-46-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Solvente

Consultare gli scenari di esposizione

Usi sconsigliati Usi diversi da quelli elencati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetato di etile

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

141-78-6 acetato di etile

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 205-500-4

Numero indice: 607-022-00-5

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

In ogni caso mostrare la scheda di sicurezza al medico

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 2)

*Proteggere l'occhio non colpito.**Chiamare immediatamente il medico***· Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni**NON provocare il vomito.**Risciacquare la bocca con acqua.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle, L'inalazione dei vapori, ad elevate concentrazioni, può causare depressione del SNC e narcosi.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol Junik (spray) (Declometasondipropionate).**In caso di ingestione è consigliata la somministrazione di carbone attivo e di un lassativo salino.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Anidride carbonica**Schiuma resistente all'alcool**Polvere***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Getti d'acqua.***· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:**Monossido di carbonio**Biossido di carbonio (CO₂)**I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie**I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:***Indossare tute protettive integrali.**Respiratore autonomo (EN 133)***· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare protezione respiratoria.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 3)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Conservare lontano da fiamme e scintille.

Non fumare.

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica.

Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.

Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Consentire lo sfiato dai contenitori.

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Garantire un'adeguata ventilazione e conservare i recipienti ermeticamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Conservare lontano da: Perossidi, Acidi forti, Agenti ossidanti, Ammine

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Disporre sistemi di messa a terra.

Classe tedesca di stoccaggio

3A: Sostanze liquide infiammabili

Classe di temperatura T2

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 141-78-6 acetato di etile

 TWA Valore a lungo termine: 1441 mg/m³, 400 ppm

 VL Valore a breve termine: 1468 mg/m³, 400 ppm

 Valore a lungo termine: 734 mg/m³, 200 ppm

DNEL

Effetto sistemico - acuto

Lavoratore (orale): non richiesto

Lavoratore (dermica): non richiesto

 Lavoratore (inalazione): 1468 mg/m³

Popolazione generale (orale): non richiesto

Popolazione generale (dermica): non richiesto

 Popolazione generale (inalazione): 734 mg/m³

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 4)

Effetto locale - acuto

Lavoratore (orale): non richiesto

Lavoratore (dermica): non richiesto

Lavoratore (inalazione): 1468 mg/m³

Popolazione generale (orale): non richiesto

Popolazione generale (dermica): non richiesto

Popolazione generale (inalazione): 734 mg/m³**Effetti sistemici - a lungo termine**

Lavoratore (orale): non richiesto

Lavoratore (dermica): 63 mg/kg bw/d

Lavoratore (inalazione): 734 mg/m³

Popolazione generale (orale): non richiesto

Popolazione generale (dermica): 37 mg/kg bw/d

Popolazione generale (inalazione): 367 mg/m³**Effetti locali - a lungo termine**

Lavoratore (orale): non richiesto

Lavoratore (dermica): non richiesto

Lavoratore (inalazione): 734 mg/m³

Popolazione generale (orale): non richiesto

Popolazione generale (dermica): non richiesto

Popolazione generale (inalazione): 367 mg/m³**· PNEC**

Ambiente (acqua): 0.24 mg/l

Ambiente (aria): non richiesto

Ambiente (suolo): 0.148 mg/kg soil dw

Ambiente (sedimento): 1.15 mg/kg sediment dw

Ambiente (STP): 650 mg/l

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Controlli tecnici idonei**

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti.

È preferibile una ventilazione localizzata.

In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non respirare vapori o aerosol.

Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza.

Tenere a disposizione un dispositivo per sciacquare gli occhi.

· Protezione respiratoria

Se sono presenti aerosol o vapori, è obbligatorio usare una protezione per la respirazione (filtro gas A).

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Materiali idonei gomma butilica

Valutazione conf. EN 374: grado 4

Spessore del materiale appr 0.7 mm

Tempo di penetrazione appr 120 min

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 5)

- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza ben aderenti
Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia
L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166
- **Tuta protettiva:**
Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative
Indumenti impermeabili
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Controllo dell'esposizione ambientale:
Non scaricare in scarichi / acque superficiali / acque freatiche
Precauzioni ambientali
Non deve essere abbandonato nell'ambiente

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

- | | |
|---|---------------------------------|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Colore: | incolore. |
| · Odore: | simile a frutto |
| · Soglia olfattiva: | 0.006 - 0.686 mg/l (gas in air) |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | -83,8 °C |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione | 76-78 °C |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · inferiore: | 2,2 Vol % |
| · superiore: | 11,5 Vol % |
| · Punto di infiammabilità: | -4 °C |
| · Temperatura di accensione: | 460 °C |
| · ph | Non definito. |
| · Viscosità: | |
| · Viscosità cinematica | Non definito. |
| · dinamica a 20 °C: | 0,44 mPas |
| · Solubilità | |
| · Acqua a 20 °C: | 79 g/l |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | 0,68 log POW |
| · Tensione di vapore a 20 °C: | 98,3 hPa |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità a 20 °C: | 0,9 g/cm ³ |

9.2 Altre informazioni

- | | |
|---|--|
| · Aspetto: | Solubilità in altri solventi:
miscibile con Etanolo, Dietiletere, very soluble in, Acetone, Benzene |
| · Forma: | Liquido |
| · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza | |
| · Proprietà esplosive: | Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive. |
| · Solventi organici: | 100,0 % |
| · Peso molecolare | 88 g/mol |

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| · Esplosivi | non applicabile |
| · Gas infiammabili | non applicabile |
| · Aerosol | non applicabile |

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 6)

· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Stabile in condizioni normali di maneggiamento, uso e trasporto.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
Se riscaldato fino alla decomposizione termica, possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione, a seconda delle condizioni. Ossidi di carbonio.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazione violenta in presenza di ossidanti.
Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fonte d'ignizione. Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Conservare lontano da: Perossidi, Agenti ossidanti, Acidi forti, Ammine
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Monossido di carbonio
Anidride carbonica
In combustione può liberare ossido di carbonio e anidride carbonica.
Ad alte temperature produce acido acetico e etilene.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 141-78-6 acetato di etile

Orale	LD50	4.935 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	1.600 mg/l (rat)

Tossicità acuta per via cutanea
LD50: > 20000 mg/kg
Data dell'edizione 24.apr.2019
Specie su coniglio, maschio
Tossicità acuta per via inalatoria
LC100 (6h): 22.5 ppm
EU/IT
Specie ratto

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 7)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna irritazione della pelle

Specie su coniglio

Metodo OECD 404

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Grave lesione oculare/ irritazione oculare

Nessuna irritazione agli occhi

Specie occhio di coniglio

Metodo OECD 405

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Mutagenicità in vitro

Test di Ames: risultato negativo - con e senza attivazione metabolica - metodo: OECD 471

Analisi di citogenicità nelle cellule dei criceti cinesi:

risultato negativo - con e senza attivazione metabolica - metodo: OECD 473

Mutazione genetica delle cellule linfomatiche dei topi:

risultato negativo - con e senza attivazione metabolica - metodo: OECD 476

(Sostanza di riferimento: etanolo)

Mutagenicità in vivo

Test dei micronuclei eritrociti dei mammiferi nei criceti cinesi e nei topi maschi: risultato negativo - metodo:

OECD 474

· Cancerogenicità Nessuna prova di carcinogenicità**· Tossicità per la riproduzione**

Nessun effetto sulla fertilità

(Sostanza di riferimento: etanolo)

Specie topo

NOEC: 1.28 mg/l

Numero di revisione 9.02

Tipo di studio Studio sulla tossicità subcronica con inalazione di 90 giorni

Metodo OECD 416

NOAEL: 26400 mg/kg bw/day (for Ethyl acetate on a molar basis)

Tossicità acuta per i pesci LC50: 230 mg/l (96h)

Tipo di studio Studio su due generazioni

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Esposizione ripetuta nessuna controindicazione

Tipi di esposizione alimentazione con sonda per via orale

Specie ratto

Metodo EPA OTS 795.2600

Tossicità riproduttiva

NOAEL: 900 mg/kg bw/day

Data di revisione

Tipo di studio Studio sulla tossicità subcronica orale per 90 giorni

Tipi di esposizione Inalazione

Nome del prodotto

Specie ratto

Metodo EPA OTS 798.2450

NOEC: 1.28 mg/l

Numero di revisione 9.02

Tipo di studio Studio sulla tossicità subcronica con inalazione di 90 giorni

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Ulteriori dati tossicologici:** Può causare effetti negativi al sistema nervoso.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 8)

· 11.2 Informazioni su altri pericoli**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta per i pesci

LC50: 230 mg/l (96h)

Pimephales promelas

Metodo EPA E03-05

Acute daphnia toxicity

EC50: 3090 mg/l (24h)

Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Tossicità per le piante acquatiche

NOEC (72h): > 100 mg/l

Desmodesmus subspicatus

Metodo OECD 201

Metodo DIN 38412, Part 11

NOEC (21 d): 2.4 mg/l

Specie: Daphnia magna

Tossicità ai batteri

EC3 (16h): 650 mg/l

Pseudomonas putida

Numero di MSDS

Metodo DIN 38412 T.8

· 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**· Ulteriori indicazioni:** Rapidamente biodegradabile**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non soddisfa i criteri di selezione di persistenza e tossicità quindi la sostanza non è PBT o vPvB.**· vPvB:** Non soddisfa i criteri di selezione di persistenza e tossicità quindi la sostanza non è PBT o vPvB.**· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi**· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****· Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****· Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:**· Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN1173

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR 1173 ACETATO DI ETILE

· IMDG, IATA ETHYL ACETATE

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe

3 Liquidi infiammabili

· Etichetta

3

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

· Numero EMS: F-E,S-D

· Stowage Category

B

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ)

1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto

2

· Codice di restrizione in galleria

D/E

· IMDG

· Limited quantities (LQ)

1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1173 ACETATO DI ETILE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 10)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetato di etile

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:
Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	100,0

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi Categoria Seveso 7b

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 03.02.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 03.02.2023

Denominazione commerciale ETILE ACETATO

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 04.05.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT